



UNISS

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARI

DIPARTIMENTO DI
SCIENZE BIOMEDICHE



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Progetto Prot. 20223CWFZT – PRIN 2022 - Missione 4, “Istruzione e Ricerca” - Componente 2, - Investimento 1.1 “Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)” Finanziato nell’ambito del PNRR – Settore ERC PE3 “Condensed Matter Physics” – Progetto dal Titolo “Vertically Oriented Graphene Assembled Nanostructures for WATER purification (VOGA'N WATER)” CUP J53D23001340006 – Coordinatore Nazionale Alessandro KOVTUN, Responsabile di unità Luca Malfatti.

II DIRETTORE

VISTA la legge del 9 maggio 1989, n. 168 di istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

VISTA la legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante disposizioni in materia di organizzazione delle università e in particolare l'art. 22 comma 4, lettera b, relativo all'attivazione di assegni di ricerca, nonché l'art. 18, comma 1, lettera c;

VISTO il decreto ministeriale del 9 marzo 2011, n. 102, relativo all'importo minimo stabilito per l'attivazione di assegni di ricerca;

VISTA il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, “Riordino della disciplina riguardante i doveri di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTO il Regolamento UE 2016/679, disciplinante il codice in materia di protezione dei dati personali e il D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy);

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la Ripresa e la Resilienza dell'Unione Europea;

VISTA la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021,

VISTI gli Operational Arrangements (OA) relativi al PNRR dell'Italia, con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia, stipulati in data 28 dicembre 2021,

VISTA la Missione 4 “Istruzione e Ricerca” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed in particolare la componente C2 – investimento 1.1, Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dedicata ai progetti di Rilevante Interesse Nazionale;

VISTO il D.M. n. 1141 del 7 ottobre 2021 c.d. Linee Guida per le iniziative di sistema della Missione 4:



UNISS

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARI

DIPARTIMENTO DI
SCIENZE BIOMEDICHE



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU



Istruzione e Ricerca – Componente 2: Dalla ricerca all'impresa;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale serie generale n. 229 del 24 settembre 2021, mediante il quale sono assegnate alle singole amministrazioni titolari, le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e successiva rettifica del 23 novembre 2021;

VISTO il Decreto Interministeriale del 7 dicembre 2021 che adotta le linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO l'art. 238, comma 4, del D.L. 9 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, il quale ha disposto l'incremento del Fondo FIRST per l'anno 2021 di 250 milioni e per l'anno 2022 di 300 milioni di euro, al fine di predisporre un nuovo programma per lo sviluppo di Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) i quali, per complessità e natura, richiedano la collaborazione di più atenei o enti di ricerca;

VISTO l'art. 1 comma 172 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 con il quale viene stabilito che una quota pari almeno al cinquanta per cento del FIRST venga destinata al finanziamento dei progetti PRIN, che per l'anno 2022 ammonta ad € 18.751.292,50;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 104 del 02/02/2022, Bando Prin 2022, finalizzato alla promozione del sistema nazionale di ricerca, al rafforzamento delle interazioni tra università ed enti di ricerca ed a favorire partecipazione italiana alle iniziative relative al Programma Quadro di ricerca e innovazione dell'Unione Europea;

VISTO il D.D.1580 del 14 ottobre 2022 con il quale si è data attuazione nell'ambito delle procedure disciplinate dai DD.DD. n. 104 del 2 febbraio 2022 (Bando PRIN 2022) e n. 1409 del 14 settembre 2022 (Bando PRIN 2022 PNR), al citato art. l'art 28, coma 2 quater, del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 202, n. 91;

VISTO il Decreto di ammissione a finanziamento Registro Decreti R.0000957 del 30/06/2023, con cui vengono ammesse a finanziamento le proposte progettuali relative al Macrosettore PE – Physical Science and Engineering, Settore ERC PE3 “Condensed Matter Physics” tra cui il Progetto dal Titolo “Vertically Oriented Graphene Assembled Nanostructures for WATER purification (VOGA'N WATER) – Prot. 20223CWFZT - CUP J53D23001340006 di cui è responsabile di unità il prof. Luca Malfatti;

VISTO il D.D. n. 836 del 19 maggio 2022, con cui il MUR, nel rispetto delle procedure di cui all'art. 4, comma 3, del bando ha determinato le disponibilità economiche per ciascun settore ERC;

CONSIDERATO che con il già menzionato D.D. n. 836 del 19 maggio 2022, al Macrosettore PE “Physical Science and Engineering” sono state assegnate disponibilità economiche per un importo totale di € 259.635,077, di cui 77.890.523 riservato a progetti presentati da PI di età inferiore ai 40 anni;

CONSIDERATO che l'importo complessivo assegnato al progetto Prot. 20223CWFZT dal Titolo “Vertically



UNISS

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARI

DIPARTIMENTO DI
SCIENZE BIOMEDICHE



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU



Oriented Graphene Assembled Nanostructures for WATER purification (VOGA'N WATER)", ammonta ad euro 195.310,00 di cui 48.828,00 euro assegnati al Responsabile dell'unità di Sassari prof. Luca Malfatti;

CONSIDERATO che attraverso la sottoscrizione dell'Atto d'obbligo, il coordinatore scientifico e i Responsabili di Unità di ricerca si impegnano a rispettare i termini, le condizioni, le modalità di attuazione nonché gli obblighi di rendicontazione previsti dal bando e dai suoi allegati, dal decreto di ammissione a finanziamento e dal relativo Allegato B – Disciplinare di concessione delle agevolazioni;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Sassari;

RICHIAMATO il Decreto Rettorale n. 1022 del 22 marzo 2022, con il quale è emanato il Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni di ricerca sulla base dell'art. 22 Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

RICHIAMATO il codice etico dell'Università degli Studi di Sassari;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche in data 26/10/2023, con la quale si richiede di procedere con un bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno di ricerca della durata di 12 mesi eventualmente rinnovabile, per l'Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione, macro-settore 09/D - Ingegneria chimica e dei materiali, settore concorsuale 09/D1- Scienza e tecnologia dei materiali, il settore scientifico disciplinare ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali, per lo sviluppo del progetto di ricerca dal titolo: "Sintesi di materiali nanocompositi organico-inorganici con proprietà filtranti".

L'importo complessivo degli oneri a carico dell'amministrazione proposto è pari ad euro 25.000,00 (venticinquemila/00).

Il responsabile scientifico dell'assegno di ricerca sarà il Prof. Luca Malfatti. La spesa, per la quale è stata verificata la disponibilità finanziaria, graverà sul progetto PRIN 2022 Malfatti - CUP J53D23001340006.

ACCERTATO che l'emissione del suddetto bando trova copertura finanziaria nell'ambito dei fondi di progetto PRIN 2022 "Vertically Oriented Graphene Assembled Nanostructures for WATER purification (VOGA'N WATER)", Prot. 20223CWFZT - CUP J53D23001340006 voce di spesa A. 2.1 "Personale non dipendente appositamente da reclutare" - per un importo complessivo lordo pari ad euro 25.000,00 (venticinquemila)

DECRETA

Art. 1

È indetta una procedura comparativa pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 1 assegno di ricerca di mesi 12 (dodici) presso il Dipartimento di Scienze Biomediche dell'Università degli Studi di Sassari, a norma dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, comma 4, lettera b, come sotto specificato:

N. posti	1	Durata dell'assegno	Mesi 12	Rinnovabile	SI
Area scientifica:	Area 09 – Ingegneria industriale e dell'informazione				
Macro-settore:	09/D - INGEGNERIA CHIMICA E DEI MATERIALI				

**UNISS**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARIDIPARTIMENTO DI
SCIENZE BIOMEDICHEFinanziato
dall'Unione europea

NextGenerationEU



Settore concorsuale:	09/D1- Scienza e tecnologia dei materiali
Settore scientifico disciplinare	ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali
Sede di svolgimento dell'attività:	Laboratorio di Scienza dei materiali e Nanotecnologie, presso Porto Conte ricerche, Località Tramariglio - Alghero
Lingua straniera prevista per il colloquio:	Inglese
Responsabile scientifico:	Prof. Luca Malfatti
Finanziamento	PRIN 2022 MALFATTI CUP J53D23001340006 € 25.000/00
Struttura di afferenza:	Dipartimento di Scienze Biomediche Università degli Studi di Sassari
Titolo del progetto: Sintesi di materiali nanocompositi organico-inorganici con proprietà filtranti. Synthesis of organic-inorganic nanocomposite materials with filtering properties.	
Profilo richiesto: Dottorato di ricerca in tematiche inerenti le nanotecnologie o laurea specialistica in chimica, fisica, ingegneria o scienza dei materiali con almeno 3 anni di attività di ricerca svolta nell'ambito dei materiali ibridi o a porosità controllata. Esperienza nella sintesi per via sol-gel di nanomateriali. Ph.D. in nanotechnology-related topics or master's degree in chemistry, physics, engineering or materials science with at least 3 years of research activity carried out in the area of hybrid or porous materials. Experience in the sol-gel synthesis of nanomaterials	
Descrizione dell'attività di ricerca: L'attività di ricerca sarà finalizzata allo sviluppo di materiali nanocompositi a porosità controllata per applicazioni come membrana filtrante per acqua. The research activity will be aimed at developing porosity-controlled nanocomposite materials for applications as a water filter membrane.	

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare alla procedura comparativa i candidati italiani o stranieri in possesso di almeno uno dei seguenti **requisiti specifici**:

- laurea specialistica in chimica, fisica, ingegneria o scienza dei materiali con almeno 3 anni di



UNISS

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARI

DIPARTIMENTO DI
SCIENZE BIOMEDICHE



Finanziato
dall'Unione europea

NextGenerationEU



attività di ricerca svolta nell'ambito dei materiali ibridi o a porosità controllata. Esperienza nella sintesi per via sol-gel di nanomateriali.

b) Dottorato di ricerca in tematiche inerenti le nanotecnologie.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca è da considerarsi quale **titolo preferenziale** ai fini dell'ammissione alla selezione di cui all'art. 1 del presente decreto.

La pertinenza dei requisiti specifici sarà valutata dalla Commissione giudicatrice.

I requisiti per ottenere l'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, il candidato dovrà indicare gli estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della normativa vigente (dichiarazione di equipollenza). In mancanza di detto riconoscimento il candidato potrà presentare la dichiarazione di equivalenza ai fini del concorso ottenuta ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. dalla competente autorità italiana o, in attesa del rilascio di detta dichiarazione, dovrà obbligatoriamente integrare la domanda di partecipazione con l'apposito allegato al bando (modulo di richiesta di equivalenza per titoli accademici conseguiti all'estero).

Inoltre, in assenza del riconoscimento di equipollenza o in attesa della dichiarazione di equivalenza ai fini concorsuali, la commissione giudicatrice valuterà l'equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero esclusivamente ai fini dell'ammissione del candidato alla selezione e, a tal fine, il candidato dovrà allegare la dichiarazione di valore in loco rilasciata dalla Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio nello stato al cui ordinamento si riferisce il titolo di studio o altra documentazione utile a consentirne la valutazione.

I candidati in possesso di titolo accademico conseguito all'estero che non possano consegnare la documentazione richiesta entro la data di scadenza della procedura di valutazione comparativa, **saranno ammessi con riserva** e dovranno provvedere a consegnare la documentazione prevista dal bando nel caso in cui venissero inseriti nella graduatoria di merito.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

Domanda di ammissione e termini di presentazione

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice, indirizzate al Direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche – Università degli Studi di Sassari, Viale San Pietro n. 43/b - 07100 Sassari **è di venti giorni (gg.20) a decorrere dal giorno di pubblicazione del bando di procedura comparativa.**

L'invio della domanda di ammissione ed i relativi allegati, ivi comprese le pubblicazioni, deve avvenire esclusivamente tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), indirizzata unicamente al seguente indirizzo PEC istituzionale del Dipartimento: dip.scienze.biomediche@pec.uniss.it, indicando nell'oggetto il seguente testo: domanda di partecipazione alla procedura comparativa pubblica per 1 assegno di ricerca PRIN2022MALFATTI - *cognome e nome del candidato*.

Per la domanda e i documenti allegati devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente in formato .pdf o .tiff, evitando i formati proprietari quali .doc, .xls ed altri.

Si raccomanda di utilizzare la PEC personale (posta elettronica certificata) quale canale preferenziale per la trasmissione delle domande di partecipazione.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro i termini previsti dalla procedura comparativa.

**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU



Nella presentazione delle domande farà fede la data di protocollazione dell'ufficio.

Non verranno prese in considerazione le domande che non perverranno nel termine stabilito dal bando di concorso.

Non saranno accettate eventuali rettifiche e/o integrazioni alla domanda di partecipazione oltre le scadenze previste.

Nella domanda di partecipazione e nei relativi allegati, opportunamente firmati laddove richiesto pena l'esclusione dalla procedura, il candidato dovrà indicare:

- il proprio cognome e nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
- comune di residenza e indirizzo;
- la cittadinanza di cui è in possesso;
- di godere dei diritti civili e politici (se non cittadino italiano, anche nello stato di appartenenza o di provenienza);
- di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale;
- di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana)
- di non avere vincoli di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento di Scienze Biomediche ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- che non sussistono cause di incompatibilità e/o di esclusione dal concorso con riferimento a quanto indicato all'art. 8 del presente bando;
- l'esistenza di eventuali rapporti di lavoro, subordinato o autonomo, in corso di svolgimento;
- le eventuali iscrizioni a corsi di laurea, dottorato di ricerca con borsa o scuole di specializzazione;
- il possesso di uno dei requisiti specifici previsti dall'art. 2 del presente decreto.

I candidati riconosciuti portatori di handicap devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Nella domanda deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della procedura comparativa. Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento di Scienze Biomediche dell'Università di Sassari a cui è stata inviata l'istanza di partecipazione.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Al presente decreto è allegato (allegato A) lo schema di domanda cui gli interessati potranno utilmente uniformarsi.

I candidati dovranno allegare alla domanda di partecipazione:

- copia del documento di riconoscimento munito di fotografia e in corso di validità e copia del codice fiscale;

**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU



- curriculum professionale della propria attività scientifica datato e firmato;
- titoli valutabili ai fini della procedura;
- elenco datato e sottoscritto dei titoli allegati;
- eventuali pubblicazioni;
- eventuale documentazione da cui risultino gli estremi del provvedimento che attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia, ai sensi della normativa vigente, del titolo di studio conseguito all'estero, ovvero documentazione attestante l'equivalenza del titolo ai fini concorsuali o la richiesta di equivalenza alle competenti autorità italiane.

I candidati dovranno dimostrare il possesso dei titoli, escluse le pubblicazioni, mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dalla legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), art. 15, compilando l'allegato "B".

Le pubblicazioni potranno essere allegate in originale ovvero allegate in copia dichiarate conformi all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 dello stesso D.P.R. (allegato C).

Il candidato, potrà utilizzare un modulo per ogni titolo presentato, comprese le pubblicazioni di cui intende dichiarare la conformità all'originale, allegandolo al titolo stesso, oppure in alternativa produrre dichiarazione cumulativa di conformità all'originale dei titoli presentati. In questo caso la dichiarazione dovrà contenere le indicazioni necessarie per identificare ogni singolo titolo.

Alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e alle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità e provvisto di fotografia come disposto dal D.P.R. 445/2000. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Gli atti e i documenti conservati o rilasciati da una pubblica amministrazione, nonché certificazioni di titoli di studio e di servizio dovranno essere allegati alla domanda di partecipazione mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, come modificato dalla legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), art. 15, a norma della quale "Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47", compilando gli allegati "B" e "C".

Art. 4

Nomina della Commissione giudicatrice e prove d'esame

La procedura di valutazione comparativa si svolge per titoli ed esame colloquio.

La valutazione dei titoli precede l'esame colloquio.

L'esame colloquio consiste in una prova intesa ad accertare il grado di preparazione necessaria allo svolgimento del programma di ricerca.

Inoltre, verrà accertata nell'ambito del colloquio la conoscenza della lingua inglese mediante lettura e traduzione di un testo scientifico.

Per la valutazione dei titoli e l'esame dei candidati è costituita apposita Commissione giudicatrice nominata con decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche, su proposta del Consiglio di Dipartimento stesso. La Commissione giudicatrice è composta dal responsabile del progetto di ricerca e da altri due membri, professori o ricercatori, appartenenti ai settori scientifico disciplinari relativi al progetto di ricerca bandito ovvero a settori affini.

Il decreto di nomina della Commissione giudicatrice sarà pubblicato sul sito internet dell'Università degli Studi di Sassari all'indirizzo: <https://www.uniss.it/ateneo/bandi> nella sezione "Bandi per docenti, ricercatori



UNISS

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARI

DIPARTIMENTO DI
SCIENZE BIOMEDICHE



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU



e assegnisti e borsisti”.

Il Dipartimento darà comunicazione scritta del provvedimento di nomina ai componenti della stessa.

La Commissione giudicatrice, relativamente alla procedura comparativa, stabilisce i seguenti criteri di valutazione, analiticamente determinati ai fini della valutazione globale espressa in centesimi, nei limiti massimi appresso indicati:

40 punti per i titoli, così ripartiti:

- il titolo di dottore di ricerca pertinenti con l'area scientifica messa a concorso ovvero al progetto di ricerca di cui all'art. 1 del bando di selezione: **fino ad un massimo di 10 punti**;
- le pubblicazioni, i diplomi di specializzazione e gli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero nonché lo svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi in Italia o all'estero, purché pertinenti all'area scientifica messa a concorso ovvero al progetto di ricerca di cui all'art. 1 del bando di selezione: **fino ad un massimo di 30 punti**

60 punti per l'esame colloquio.

Il superamento della prova orale è previsto qualora i candidati vengano valutati con una votazione non inferiore a punti 40 su 60.

Per sostenere la prova, i candidati, ammessi con riserva di accertamento del possesso dei requisiti previsti all'art. 1 del bando di selezione, dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

I candidati svolgeranno la prova orale mediante collegamento telematico su “Google Meet” o “Teams”; pertanto, nella domanda di partecipazione sarà obbligatorio indicare il nome ovvero l'identificativo utile per lo svolgimento del colloquio. Il colloquio avverrà mediante videoconferenza e previo accertamento delle condizioni necessarie per garantire la regolarità dello svolgimento della prova (accertamento dell'identità del candidato e correttezza del colloquio)

Al termine della prova, la Commissione, sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentate dai candidati e dell'eventuale colloquio, formula un giudizio su ciascun candidato, redige la graduatoria di merito e dichiara il candidato vincitore.

Il candidato è inserito nella graduatoria se ottiene un punteggio di almeno 60 su 100.

Gli atti del concorso sono approvati con decreto del Direttore del Dipartimento.

L'Amministrazione provvede a comunicare l'esito del concorso sul sito dell'Università degli Studi di Sassari all'indirizzo: <https://www.uniss.it/ateneo/bandi> nella sezione “Bandi per docenti, ricercatori e assegnisti e borsisti”, con nota scritta ai vincitori e ai soli candidati collocati in posizione utile nella graduatoria di merito.

L'esclusione dalle selezioni per difetto dei requisiti previsti dall'art. 2 del bando di concorso è disposta in ogni momento con decreto motivato del Direttore di Dipartimento.

Art. 5

Calendario del concorso

Il calendario del concorso e la data del colloquio sono visibili nell'allegato 1, che è parte integrante del presente decreto.

Art. 6

Stipula del contratto e avvio dell'attività di ricerca

Il conferimento dell'assegno è formalizzato mediante la stipula di un contratto di diritto privato tra l'Università ed il vincitore.



UNISS

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARI

DIPARTIMENTO DI
SCIENZE BIOMEDICHE



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU



Italiadomani

PIANO NAZIONALE
DI RICERCA E INNOVAZIONE



Il contratto non si configura come rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ad altri ruoli presso l'Università degli Studi di Sassari.

A decorrere dall'anno 2011, agli assegni di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della Legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni; in materia di astensione obbligatoria per maternità le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007 e in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS, ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Ateneo fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

L'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca, banditi ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 è determinato in una somma pari a € 19.367/00 (diciannovemilatrecentosessantasette/00 euro); tale importo si intende al netto degli oneri a carico dell'amministrazione erogante.

L'assegno è esente da prelievo fiscale ma gravato, a norma di legge, della ritenuta previdenziale (soggetta a rivalutazione annuale), ed è erogato in rate mensili.

Art. 7

Durata e rinnovo

Gli assegni possono avere una durata compresa tra uno e tre anni, collegata alla durata del progetto e subordinata alla copertura finanziaria, sono rinnovabili per periodi non inferiori ad un anno e non sono cumulabili con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari.

La durata massima dell'assegno, compresi gli eventuali rinnovi, è di anni sei, ad esclusione del periodo in cui è stato fruito in coincidenza col dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di ricerca e dei contratti dei ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 240/2010, stipulati con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente

Per gli assegni di ricerca di cui all'art. 3 del regolamento di Ateneo, i rinnovi sono approvati con Decreto del Direttore del Dipartimento previa verifica della copertura finanziaria.

La domanda di rinnovo deve essere inoltrata agli uffici dal responsabile scientifico, unitamente alla relazione del titolare di assegno di ricerca sull'attività svolta, almeno 20 giorni prima della scadenza del contratto, acquisito il parere positivo del Dipartimento di Scienze Biomediche e a seguito della valutazione positiva della Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice è composta dai medesimi componenti della Commissione che ha effettuato la valutazione comparativa dei candidati.

Nel caso in cui uno o più membri della Commissione giudicatrice non siano più disponibili, per decadenza o impedimento, si provvede alla sostituzione con Decreto del Direttore del Dipartimento.

Art. 8

Divieto di cumulo e incompatibilità

L'assegno di ricerca è individuale; il titolare dello stesso ha facoltà di frequentare i corsi di dottorato senza diritto alla borsa, fermo restando il superamento della prova di ammissione.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con l'iscrizione a corsi di laurea, di laurea specialistica o

**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU



magistrale, con il dottorato di ricerca con borsa in Italia o all'estero.

Gli assegni di ricerca non possono essere stipulati con coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento di Scienze Biomediche, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Per i dipendenti in servizio presso le amministrazioni pubbliche, la titolarità dell'assegno di ricerca comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno di ricerca, anche se dipendenti part-time.

Per i dipendenti in servizio presso l'amministrazione universitaria è esclusa la titolarità dell'assegno di ricerca; i dipendenti privati, ancorché part-time, non possono usufruire di assegni di ricerca.

Art. 9

Diritti e doveri dei titolari degli assegni

Il titolare di assegno di ricerca ha il dovere di svolgere l'attività prevista dal contratto sottoscritto sotto la direzione del responsabile scientifico, ha diritto di avvalersi per la ricerca delle strutture e delle attrezzature del Dipartimento presso la quale esercita l'attività; qualora l'attività debba essere svolta in strutture esterne, essa deve essere espressamente autorizzata dal responsabile scientifico e comunicata all'Amministrazione.

L'attività dell'assegnista è prestata continuativamente, nel rispetto del programma di ricerca e secondo le indicazioni del responsabile scientifico, che verifica l'attività svolta.

L'attività dell'assegnista è sospesa per maternità e può essere sospesa per malattia grave o gravi motivi familiari, ovvero per astensione facoltativa; i periodi di sospensione, ad eccezione di quello obbligatorio per maternità che è prorogato di diritto secondo la normativa vigente, possono essere recuperati al termine della naturale scadenza del contratto, previo accordo con il responsabile scientifico e nel rispetto degli eventuali limiti imposti dal finanziamento a disposizione e senza erogazione del corrispettivo nel periodo di sospensione; non costituisce sospensione e non deve essere recuperato, un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni lavorativi annui.

Il titolare di assegno può svolgere attività didattica, anche retribuita, purché tale attività non interferisca con il proficuo svolgimento delle attività di ricerca, previa autorizzazione del responsabile scientifico della ricerca; il titolare di assegno di ricerca non può sostituire i docenti nell'attività didattica e istituzionale e nella valutazione degli studenti.

Il titolare dell'assegno di ricerca ha diritto al rimborso delle spese di viaggio, vitto, alloggio e delle altre spese rimborsabili, sostenute in Italia e all'estero per ragioni relative al progetto di ricerca, nell'ambito dei contributi per la ricerca scientifica a disposizione della struttura di riferimento, secondo quanto previsto dai regolamenti di Ateneo.

Il titolare dell'assegno di ricerca che intenda recedere dal contratto è tenuto a darne comunicazione al Rettore e al Direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche con almeno trenta giorni di preavviso.

Qualora, a seguito del recesso da parte del titolare, residui un periodo di attività superiore ad un anno, il Dipartimento di Scienze Biomediche ha facoltà di procedere alla richiesta di un nuovo bando per il periodo residuo; nel caso in cui, invece, il periodo residuo sia inferiore ad un anno non è consentito procedere ad un nuovo bando e le somme non utilizzate ritornano nella disponibilità del Dipartimento che ne è titolare.

L'assegno di ricerca è revocato dal Rettore su richiesta motivata del Direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche e il relativo contratto si intende risolto di diritto in caso di: grave inadempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'assegnista, ingiustificato mancato o ritardato inizio dell'attività nonché ingiustificata sospensione dell'attività e violazione del regime delle incompatibilità previste.

Art. 10

Informativa sul trattamento dei dati personali e conservazione della documentazione



UNISS

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARI

DIPARTIMENTO DI
SCIENZE BIOMEDICHE



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU



I dati che saranno acquisiti ai fini della selezione saranno trattati con procedure prevalentemente informatizzate e solo nell'ambito della selezione per la quale sono conferiti e dei procedimenti con essa connessi.

I dati verranno conservati, nel rispetto della disciplina di cui al Regolamento U.E. 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, per il periodo strettamente necessario per l'utilizzo dei dati stessi nell'ambito del procedimento amministrativo correlato. Il conferimento e la raccolta dei dati sono obbligatori per l'istruzione della procedura selettiva e, qualora si tratti di dati sensibili, sono effettuati ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili", e della Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

Il titolare del trattamento ("data controller") è l'Università degli Studi di Sassari, il cui legale rappresentante è il Rettore *pro tempore*, Prof. Gavino Mariotti, contattabile ai seguenti riferimenti:

Università degli Studi di Sassari, piazza Università, 21 – 07100 Sassari

PEC: protocollo@pec.uniss.it Email ordinaria: rettore@uniss.it.

In ogni momento potrà essere esercitato il diritto di accedere ai propri dati per conoscerli, verificarne l'utilizzo o, ricorrendone gli estremi, farli correggere, chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione od opporsi al loro trattamento, contattando l'Università degli Studi di Sassari, Piazza Università, 21, 07100 Sassari, ovvero al seguente indirizzo: protocollo@pec.uniss.it.

Art. 11

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento del presente bando è individuato nel Direttore *pro tempore* del Dipartimento di Scienze Biomediche, Prof.ssa Franca Deriu, – Viale San Pietro n.43/b, 07100 Sassari.

Per informazioni relative alla selezione di cui trattasi rivolgersi ai numeri di telefono 079 228583/8683 oppure inviare una e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica: ctestone@uniss.it - trivero@uniss.it.

Art. 12

Pubblicità e rinvio

Del presente bando verrà data pubblicità mediante affissione all'albo dell'Ateneo e tramite pubblicazione del medesimo sul sito web dell'Università di Sassari all'indirizzo: <https://www.uniss.it/ateneo/bandi> nella sezione "Bandi per docenti, ricercatori e assegnisti e borsisti", del M.I.U.R. <http://bandi.miur.it> e dell'Unione Europea <http://ec.europa.eu/euraxess>.

Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente bando saranno comunicate agli interessati esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web dell'Università degli Studi di Sassari all'indirizzo: <https://www.uniss.it/ateneo/bandi> nella sezione "Bandi per docenti, ricercatori e assegnisti e borsisti". Sarà cura degli interessati verificare la presenza delle suddette modifiche e/o integrazioni sul link indicato; per quanto non previsto dal presente bando si applica il Regolamento sugli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca e la normativa nazionale in materia di assegni di ricerca.

IL DIRETTORE
(Prof.ssa Franca Deriu)